

# Soresina Raduno

## La storia della bici

### 'Pedalata' in città

Mercoledì evento con velocipedi provenienti da tutta Italia riservato a modelli ante 1920, organizza la collezione Azzini

di **MATTEO BERSELLI**

**SORESINA** Un incontro tra i maggiori collezionisti di velocipedi italiani e un'esposizione che metterà in mostra degli autentici gioielli: i migliori modelli costruiti entro e non oltre il 1920. Soresina, il prossimo primo novembre, ospita un evento da non perdere. Che abbina storia e gastronomia. Nell'anno del 200esimo anniversario della nascita della bicicletta, la collezione di velocipedi Azzini organizza una manifestazione che si discosta decisamente dalle varieticiclo-storiche che hanno come tema solo l'aspetto agonistico, per proporre un evento nel quale si vuole evidenziare l'uso quotidiano e più comune della bicicletta. «Lo spirito che si vuol esaltare - spiega **Alfredo Azzini** - è quello del 'World Rally for bicycles' che si è tenuto a Karlsruhe in Germania nel maggio scorso, evento al quale la collezione ha partecipato con alcuni suoi esemplari».

Oltre alle bici d'antan, la manifestazione di mercoledì, denominata 'Tweed & Beans', è anche un omaggio alla buona cucina, perché coniugherà l'eleganza d'altri tempi con la gastronomia tradizionale. I partecipanti avranno infatti l'obbligo di indossare abiti coevi alle bici, mentre l'aspetto culinario sarà esaltato dai prodotti cremonesi e dai classici fagiolini dell'occhio con le cotenne che verranno serviti al ristorante la Mucca della Nonna. I velocipedisti partiranno dalla sede della collezione in Vivvia Robbiani alle 10 per recarsi al Santuario di Ariadello e quindi alle Tombe



Morte. Seguirà quindi l'aperitivo al Pegaso di Genvolta e il rientro a Soresina per il pranzo. I partecipanti provengono un po' da tutto il nord Italia e rappresentano il gotha del collezionismo per qualità e rarità dei mezzi. Le biciclette dovranno essere modelli costruiti non oltre il 1920, ma moltissime saranno quelle del 1800. La collezione Azzini è una realtà che porta a Soresina circa duemila visitatori all'anno ed è considerata dalle riviste specialistiche del settore come uno dei migliori e più completi musei italiani sulla storia della bicicletta: non a caso, è stata recentemente chiamata a rappresentare l'Italia nel contesto internazionale del velocipedismo d'epoca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il raduno organizzato a Karlsruhe e l'evento Soresina Belle Epoque

#### CASTELLEONE, SERATA-EVENTO

#### 'TESTIMONIANZE DAL CAMPO' MEDICI E MISSIONARI AL 'LEONE'

**CASTELLEONE** In seguito alla buona riuscita dell'evento benefico dello scorso 20 maggio, l'organizzazione 'Medici con l'Africa' ha voluto ringraziare la comunità castelleonese 'regalandole' una serata-evento in programma domani sera a teatro Leone con inizio alle 21. Il titolo è 'Prima le mamme e i bambini - Testimonianze dal campo': un dialogo tra il giornalista Mediaset **Pietro Suber**, il direttore di Medici con l'Africa Cuamm, **don Dante Carraro**, il medico (appena rientrato dalla Sierra Leone) **Alberto Rigoli** e, in collegamento via Skype, il medico Cuamm in Mozambico **Donata Galloni** (castelleonese di nascita). L'invito a partecipare è rivolto a tutta la cittadinanza, e l'ingresso alla sala è libero. Di fatto la serata di domani, che con-

clude idealmente il mese dedicato alle missioni, è anche il proseguimento del gemellaggio siglato la scorsa primavera tra l'organizzazione umanitaria e la città di Castelleone: un rapporto di 'amicizia' che aveva originato un coinvolgente spettacolo conclusivo, intitolato 'Su il sipario, è Africa'. Evento che ha chiuso una lunga e proficua raccolta fondi organizzata da associazioni, volontari e semplici cittadini, dietro la regia del consigliere comunale **Gianluigi Valcarenghi**. Una gara di solidarietà alla quale hanno aderito in tanti e che si è concretizzata con la consegna a 'Medici con l'Africa' di una somma vicina ai 18mila euro. I fondi, all'epoca, erano stati ritirati da don Carraro e Galloni, intervenuti in sala 'Giovanni Paolo II' per illustrare i progetti umanitari sostenuti nelle terre più povere del mondo.